



La scuola piemontese: i dati provvisori dell'anno scolastico 2015/16

SISFORM - Osservatorio sul sistema formativo piemontese

ARTICOLO 2/ 2016 (GIUGNO)

L'articolo presenta una ricognizione sulle scuole e gli iscritti in Piemonte nell'anno scolastico 2015/16. I dati, ancora provvisori, provengono dalla sessione autunnale della Rilevazione scolastica che il **Settore Politiche dell'istruzione della Regione Piemonte** promuove presso tutte le scuole, statali e non statali.

Sommario

Quanti allievi conta il Piemonte?

Scuole *non statali* ancora in calo

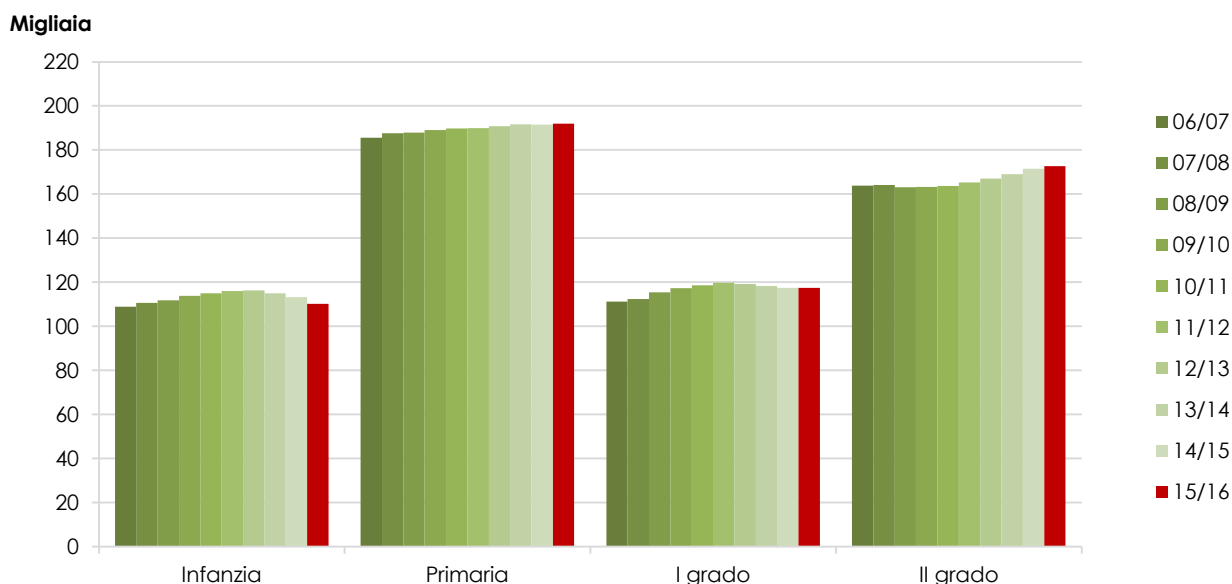
Tendenze nella scuola superiore

Le autonomie piemontesi

Quanti allievi conta il Piemonte?

Nel 2015/16 **nelle scuole piemontesi si contano 592.200 allievi, in calo rispetto all'anno precedente di circa 1.500 unità (-0,3%)**. Si delinea un'inversione di tendenza dopo anni di forte crescita, a cui contribuisce, da un lato, il calo delle nascite che perdura dal 2008, dall'altro, l'affievolirsi dei flussi migratori dall'estero con conseguente flessione del numero di allievi stranieri in alcuni territori e livelli di scuola.

FIG. 1 ISCRITTI NELLE SCUOLE PIEMONTESI NELL'ULTIMO DECENNIO, PER LIVELLO DI SCUOLA



Fonte: Rilevazione scolastica Regione Piemonte, elaborazioni IRES

Nota: Per il 2015/16 dati provvisori

Le scuole piemontesi partecipano alla Rilevazione scolastica attraverso la compilazione di un questionario online. Per informazioni si veda <http://www.regione.piemonte.it/istruzione/>. I dati provvisori possono cambiare a seguito di ulteriori correzioni e invio dei dati da parte delle scuole. I dati definitivi sono pubblicati nel dicembre di ciascun anno nella sezione statistica del Sisform Piemonte.

La scuola dell'infanzia registra il calo di iscritti più ampio: -2,7%

Il saldo complessivo degli iscritti al sistema si deve ad andamenti differenti nei diversi livelli scolastici.

La scuola dell'infanzia, primo livello di scuola ad essere investito dalla contrazione delle nascite, conta oltre 110mila iscritti, circa 3mila bambini in meno rispetto all'anno precedente e una variazione negativa del 2,7%. In questo livello di scuola - come noto non obbligatorio - potrebbe avere contribuito al calo degli iscritti anche un lieve arretramento del tasso di scolarizzazione dei bambini figli di famiglie immigrate, emerso negli anni più recenti: occorrerà attendere i dati definitivi comprensivi della presenza straniera per averne conferma.

Nel primo ciclo si osserva una sostanziale stabilità delle iscrizioni: la primaria, ha accolto 191.900 bambini, con un lieve saldo positivo (+0,2%), la secondaria di primo grado è stata frequentata da 117.390 allievi (-0,1%).

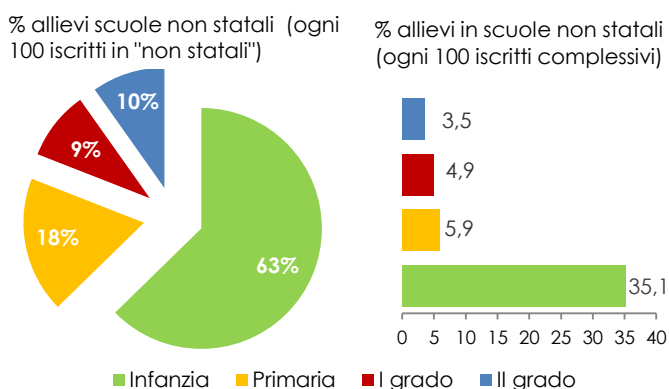
Diversamente, nella scuola superiore prosegue la crescita di studenti (oltre 172.700, +0,7%) tra adolescenti che frequentano i corsi diurni e adulti iscritti nelle sezioni serali.

Scuole non statali ancora in calo

Nel 2015/16 le scuole non statali (perlopiù paritarie) sono frequentate da circa 61.700 allievi, pari al 10,4% del totale iscritti.

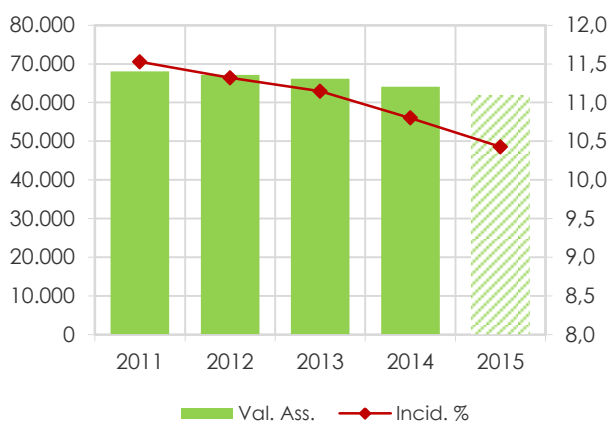
Gli allievi delle scuole non statali sono in larga parte bambini del livello prescolare. Nella scuola dell'infanzia, infatti, una parte importante del servizio è assicurato da scuole non statali private (enti laici o religiosi) e pubbliche (comunali), la cui incidenza sul totale allievi si attesta al 35,1%, contro il 3-6% che si registra nelle scuole del primo e secondo ciclo.

FIG. 2 ISCRITTI IN SCUOLE NON STATALI (VAL. %, 2015/16)



Fonte: Rilevazione scolastica Regione Piemonte, dati provvisori, elaborazioni IRES

FIG. 3 ANDAMENTO ISCRITTI IN SCUOLE NON STATALI



Fonte: Rilevazione scolastica Regione Piemonte, elaborazioni IRES, per il 2015 dati provvisori

Gli iscritti nelle scuole non statali risultano in progressiva diminuzione da molti anni. Accanto all'assottigliarsi del numero di allievi che frequentano la scuola superiore (a fronte di un incremento della scuola statale), si aggiunge nell'ultimo quinquennio anche il calo nella scuola dell'infanzia, che, come segnalato più sopra, è influenzato dal minor numero di nati in Piemonte.

Nel 2015 il saldo negativo nella scuola non statale, rispetto all'anno precedente, è di circa 2.300 iscritti di cui 3 su 4, sono mancate iscrizioni nella scuola dell'infanzia.

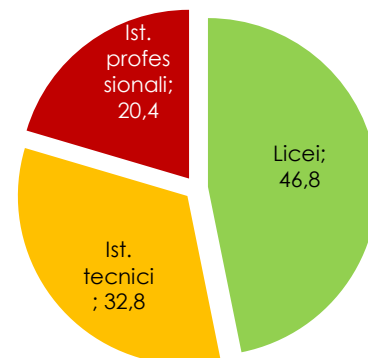
Tendenze nella scuola superiore

Nella scuola secondaria di secondo grado piemontese la maggior parte dei giovani è iscritto in un *percorso tecnico professionale*: il 32,8% segue le lezioni in un istituto tecnico (56mila) e il 20,4% in un istituto professionale (35mila). I giovani che frequentano un percorso liceale (80.800) rappresentano il 46,8% del totale iscritti.

La distribuzione degli allievi per indirizzo conferma alcuni andamenti emersi dal riordino attuato dalla Riforma Gelmini del 2010:

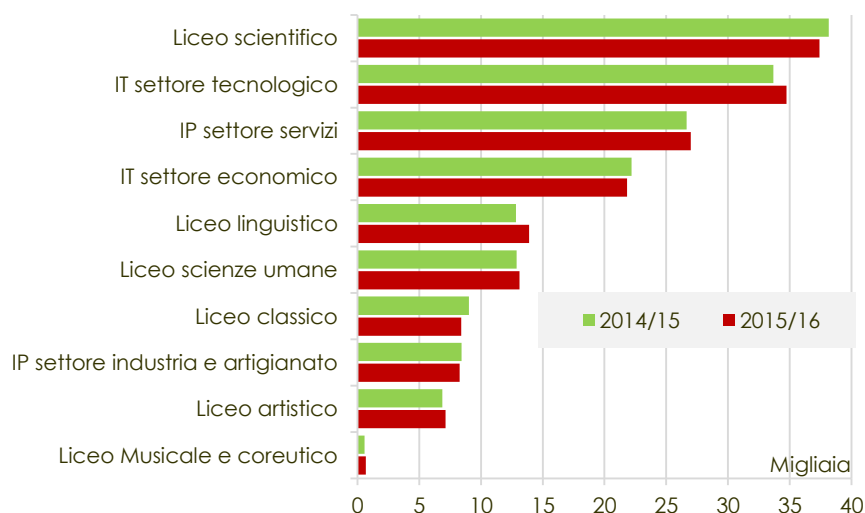
1. Il liceo scientifico e l'istituto tecnico tecnologico sono gli indirizzi che contano il maggior numero di studenti (rispettivamente 37.400 e 34.700). Ma mentre il primo risulta in progressiva diminuzione, per il quarto anno consecutivo, il secondo, specularmente, aumenta i propri allievi. Rispetto all'anno precedente il liceo scientifico registra un calo del 2% contro una crescita all'IT tecnologico del 3,2%);
2. Seguono, per numerosità, l'istituto professionale settore servizi (27mila, +1,3% rispetto al 2014) e l'istituto tecnico settore economico (21.800, -1,6%);
3. Il liceo linguistico, con 13.900 studenti, supera per la prima volta il liceo di scienze umane (13.100), confermando una crescita, dall'avvio della riforma, che non ha ancora conosciuto battute d'arresto;
4. Al di sotto dei 10mila allievi si collocano il liceo classico, l'istituto professionale settore industria e artigianato (entrambi in calo) e il liceo artistico (in crescita).
5. Infine, il liceo musicale e coreutico di recente istituzione registra la partecipazione di 565 allievi.

FIG. 4 ISCRITTI PER TIPO DI SCUOLA SUPERIORE, 2015/16



Fonte: Rilevazione scolastica Regione Piemonte, elaborazioni IRES, dati provvisori

FIG. 5 ISCRITTI PER INDIRIZZO DI SCUOLA SUPERIORE, CONFRONTO 2015/16 E 2014/15



Fonte: Rilevazione scolastica Regione Piemonte, elaborazioni IRES, dati provvisori
 Nota: esclusi 200 allievi iscritti in licei con ordinamento estero; IT sta per "istituto tecnico" e IP "istituto professionale"

Le autonomie scolastiche piemontesi

Nel 2015/16 la rete della scuola statale piemontese è composta complessivamente da **573 istituti scolastici autonomi**. A questi si aggiunge l'istituto secondario di istruzione superiore Magarotto di Torino, scuola speciale per sordi (esclusa dalle tabelle seguenti) e **12 autonomie** costituite dai **Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (Cpia)**, attivate dall'Ufficio Scolastico Regionale in sostituzione dei Centri Territoriali Permanenti.

Ogni anno la Regione Piemonte approva la riorganizzazione della rete scolastica. Nel corso degli anni i piani di dimensionamento hanno prodotto, attraverso progressivi accorpamenti, un calo consistente delle istituzioni scolastiche, pari al 14% nel decennio (99 autonomie in meno in valori assoluti).

TAB. 1 AUTONOMIE PIEMONTESI: ISTITUZIONI SCOLASTICHE E CPIA NEL 2015/16

PROV	Istituzioni scolastiche autonome					Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (Cpia)	Totale autonomie scolastiche + Cpia	Var. Ass. rispetto nel decennio
	Circolo Didattico	Istituto Comprensivo (*)	Istituto Secondario I grado	Istituto di istruzione superiore (**)	Totale autonomie scolastiche			
AL	3	30	1	16	50	2	52	-12
AT	4	13	2	8	27	1	28	-5
BI	0	17	0	7	24		24	-6
CN	8	50	5	27	90	2	92	-17
NO	4	27	1	14	46	1	47	-9
TO	41	136	20	81	278	5	283	-45
VCO	2	18	1	9	30		30	-4
VC	0	18	0	9	27	1	28	-2
PIEM	62	309	30	172	573	12	585	-99

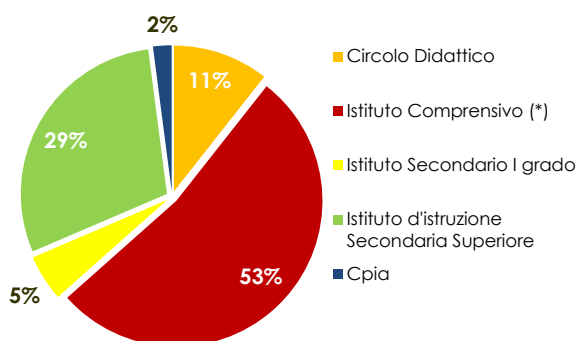
Fonte: Regione Piemonte (escluso l'Istituto di istruzione superiore Magarotto di Torino)

(*) Comprese 6 autonomie omnicomprensive

(**) Autonomie che comprendono scuole secondaria di secondo grado con uno o più indirizzi

Nota: il Cpia inserito in provincia di Vercelli si riferisce a "Vercelli-Biella", il Cpia di Novara comprende anche il VCO

FIG. 6 AUTONOMIE PIEMONTESI PER TIPO, 2015/16



Fonte: Rilevazione scolastica Regione Piemonte
(*) comprese 6 autonomie omnicomprensive

Gli istituti comprensivi costituiscono oltre la metà delle autonomie piemontesi.

Sono istituzioni scolastiche che accorpano verticalmente il livello prescolare e il primo ciclo. Sono compresi in questo insieme anche 6 istituti autonomi definiti "omnicomprensivi", perché possono comprendere al loro interno tutti e quattro i livelli di scuola.

La rimanente parte è costituita: per l'11% da circoli didattici (autonomie che hanno sedi della scuola dell'infanzia e della primaria); per il 5% da Istituti principali secondari di primo grado; per il 29% da autonomie che comprendono scuole secondarie di secondo grado, con un unico o più indirizzi di scuola superiore; infine, per il 2% dalle autonomie per l'istruzione degli adulti (Cpia).